



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"

Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Tel. 0881 636571 / 330399 – PEC: fgps040004@pec.istruzione.it - C.F. 80031370713
web: www.liceogmarconi.it e-mail: fgps040004@istruzione.it

Sede Staccata in Via Sbano, s.c., 71122 Foggia, tel 0881 311456

Sede Associata in Via Roma, s.c., 71021 Accadia (Fg), tel. 0881 981198

Foggia, 7 novembre 2017

Prot N. 7287/VIII.1 del 07/11/2017

REGOLAMENTO E CRITERI PER LA SELEZIONE DI ESPERTI, TUTOR, FIGURE AGGIUNTIVE (opzionali)

*Redatto ai fini della Programmazione Fondi Strutturali 2014/2020 - Programma Operativo Nazionale:
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" finanziato con il Fondo Sociale Europeo*

- VISTA** la Programmazione Fondi Strutturali - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;
- VISTO** l'Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, giunto alla fase di attuazione, visti gli altri avvisi pubblicati nel corso dell'anno 2017 e non ancora giunti alla fase di autorizzazione;
- VISTA** la candidatura n. 29611 di questo Istituto inoltrata il 14 novembre 2016 per il progetto dal nome "Il Successo si chiama 'Marconi', con la "S" maiuscola...", delibera del Collegio dei Docenti n. 229 del 27/10/2016, delibera del Consiglio d'Istituto n. 82 del 28/10/2016, autorizzato e giunto alla fase di attuazione;
- VISTA** la nota Prot. n. AOODGEFID/31710 del 24 luglio 2017 con la quale veniva comunicata la formale autorizzazione alla realizzazione del progetto n. 29611/2016 di questo Istituto, con provvedimento del Dirigente dell'Autorità di Gestione Prot. n. 29241 del 18 luglio 2017;
- VISTE** le note dell'Autorità di gestione prot. 1778 del 6 febbraio 2015 relativa allo "split payment" dell'IVA, prot. 34815 del 2 agosto 2017 relativa all'Attività di formazione, "chiarimenti sulla selezione degli esperti", prot. 3131 del 16 marzo 2017, "Richiamo sugli adempimenti inerenti l'informazione e la pubblicità per la programmazione 2014-20", prot. 11805 del 13 ottobre 2016, *Indicazioni operative – Informazioni e pubblicità*;
- VISTA** la necessità di procedere alla selezione di appropriate figure professionali, ESPERTI, TUTOR E FIGURE AGGIUNTIVE (opzionali), per lo svolgimento di attività formative;
- VISTI** il Decreto Leg.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 7 "Gestione delle Risorse", comma 6 b); l'art. 35 del Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto scuola tuttora vigente; l'art. 52, co. 1° T.U. pubblico impiego; l'art. 2103 c.c; gli artt. 33 e 40 del D.I. 44 dell'1/02/2001



Art. 1

Il presente provvedimento integra e sostituisce i precedenti regolamenti, disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per il reclutamento di esperti, tutor e figure aggiuntive (opzionali), nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, e in particolare ai sensi del Decreto Leg.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 7 "Gestione delle Risorse", comma 6 b); l'art. 35 del Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto scuola tuttora vigente; l'art. 52, co. 1° T.U. pubblico impiego; l'art. 2103 c.c; gli artt. 33 e 40 del Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Art. 2

L'Istituto preliminarmente accerterà la possibilità ovvero l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno. L'istituto potrà selezionare sia gli esperti che i tutor (e quindi le figure aggiuntive opzionali), se in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze specifiche richieste dai singoli moduli, al suo interno. La selezione potrà avvenire attraverso una comparazione dei C.V. a seguito di Avviso Interno pubblicato sul sito *web* dell'Istituto oppure su designazione all'interno degli OO.CC. (Decreto Leg.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 7 "Gestione delle Risorse", comma 6 b)). Potranno partecipare alle selezioni tutti gli aventi diritto appartenenti all'organico, che posseggano i requisiti richiesti e/o necessari per l'espletamento dell'incarico posto in Avviso. Qualora siano presenti o disponibili nel corpo docente dell'Istituto professionalità rispondenti a quelle richieste, l'Istituto procederà, sulla base della graduatoria, conferendo alle medesime un incarico aggiuntivo, mediante apposite lettere di incarico. Tali professionalità saranno documentabili sia perché "il prestatore di lavoro" è "adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento" (art. 52, co.1° T.U. pubblico impiego; cfr. art. 2103 C.C.) sia attraverso la presentazione di documentazione idonea ad appurare l'effettivo possesso delle competenze professionali necessarie per lo specifico percorso formativo.

Art. 3

Qualora sia accertata l'impossibilità di disporre di personale interno per l'assegnazione degli incarichi, l'Istituto potrà ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007. L'Istituto potrà pubblicare sul sito *web* un avviso rivolto al personale di altre Istituzioni Scolastiche, manifestando l'intenzione di far ricorso a docenti in servizio presso tali Istituzioni, delineando le caratteristiche delle risorse professionali di cui si necessita e definendo i criteri che formeranno la selezione. Contestualmente, l'Istituto potrà inoltrare alle altre Istituzioni Scolastiche una apposita comunicazione, al fine di rendere nota l'intenzione di far ricorso a docenti in servizio presso tali Istituzioni. Qualora presso altre Istituzioni Scolastiche sia accertata la disponibilità di docenti idonei, verrà instaurato un rapporto di collaborazione plurima, mediante apposita lettera di incarico, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza dei docenti individuati, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio.

Art. 4

In alternativa al ricorso alle collaborazioni plurime, l'Istituto potrà stipulare contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Il ricorso a tale modalità di affidamento è disciplinato dall'Istituto mediante l'adozione del presente regolamento che - ai sensi dell'art. 40 del D.I 1 febbraio 2001, n. 44 - descrive le procedure e i criteri oggettivi e predeterminati di scelta del contraente, rappresenta le misure volte a prevenire situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, e indica il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto. La procedura di selezione ad evidenza pubblica, in ogni caso, potrà essere espletata solo previa positiva verifica in merito alla sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e alla ulteriore normativa applicabile; dovrà, altresì, essere avviata mediante la pubblicazione di un Avviso Pubblico sul sito internet dell'Istituto, ed espletata nel rispetto delle previsioni normative, nonché degli orientamenti formati nella giurisprudenza e nella prassi (ad es., sentenze, circolari, deliberazioni della Corte dei Conti). A tali procedure potranno partecipare professionisti autonomi, dipendenti di altre Pubbliche



Amministrazioni, docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche, nonché docenti appartenenti all'Istituto, in possesso delle competenze richieste per lo specifico contenuto del percorso previsto. All'esito dell'espletamento di tale procedura, l'Istituto stipulerà con gli esperti individuati un contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del codice civile. Qualora gli esperti individuati siano dipendenti pubblici, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 53 (*"Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi"*) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nella misura in cui risulti applicabile allo specifico affidamento, nonché in conformità alla normativa vigente. Con riferimento alla tipologia di contratti da stipulare con gli esperti, si precisa che il comma 5 bis dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 22, comma 8 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ha *"sancito il divieto per le Amministrazioni Pubbliche, a partire dal 1° gennaio 2018, di stipulare contratti di collaborazione aventi ad oggetto prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro"*.

Art. 5

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituto o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituto che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Art. 6

I compensi erogati agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 saranno assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, *inter alia*, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003).

Art. 7

Le selezioni avverranno in modalità chiara e trasparente a cura di apposite commissioni nominate e presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo espresso delegato. Le sedute delle commissioni saranno verbalizzate dal componente segretario e collazionate in apposito registro firmato e vidimato.

Art. 8

Le selezioni interne e/o ad evidenza pubblica per il reclutamento di esperti, tutor, figure aggiuntive (opzionali) saranno precedute da campagne di informazione e pubblicità che nella minima configurazione devono prevedere la produzione e diffusione di manifesti e locandine di vari formati in quantità tale da garantire la copertura delle istituzioni scolastiche della provincia e degli enti preposti all'istruzione e alla formazione, oltre che l'invio per via telematica all'Ufficio Scolastico Regionale, all'Ufficio Scolastico Provinciale, ai siti web strategici istituzionali, e pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 9

Nelle procedure di selezione i requisiti e i titoli dei candidati alla funzione di "esperto" saranno valutati sulla scorta dei curricula allegati a regolare istanza e presentati in formato europeo CV Europass, sulla base costituita da criteri e buone prassi delle altre programmazioni PON, dalla seguente tabella di valutazione improntata anche sulle indicazioni dell'A.d.G:

TITOLI CULTURALI – max punti 14	Punteggio massimo
Titoli accademici (laurea magistrale attinente)	10 punti
Titoli accademici (laurea triennale e biennio di specializzazione attinenti)	10 punti
Titoli accademici (laurea triennale attinente) [non cumulabile con i precedenti]	6 punti
Abilitazione/i (attinente/i) alla professione/docenza [0,5 x abilit.]	2 punti (0,50 x 4)
Specializzazione/i post laurea attinente/i (master, dottorato di ricerca) [0,5 x spec.]	2 punti (0,50 x 4)
FORMAZIONE – max punti 2	



Partecipazione ad attività formative coerenti con i contenuti, le metodologie, gli obiettivi progettuali previste dal Modulo autorizzato [0,5 x attiv.]	2 punti (0,50 x 4)
TITOLI PROFESSIONALI DOCUMENTATI – max punti 13	
Esperienza di docenza in corsi di formazione (riconosciuti) attinenti [0,5 x esper.]	2 punti (0,50 x 4)
Esperienze specifiche coerenti con le attività previste dall'incarico/ Esperienza specifica (professionale e/o lavorativa) relativa al percorso formativo [0,5 x esper.]	2 punti (0,50 x 4)
Esperienza in ricerca e/o didattica universitaria [0,5 x esper.]	2 punti (0,50 x 4)
Esperienza pregressa di esperto/formatore in progetti PON attinenti [0,5 x esper.]	2 punti (0,50 x 4)
Insegnamento di ruolo istruzione secondaria superiore attinente [0,2 x anno]	3 punti (0,20 x 15)
Documentate competenze necessarie per la gestione della piattaforma GPU del PON	1 punto
Documentate Pubblicazioni su riviste specializzate e/o libri [0,5 x pubblic.]	1 punto (0,5 x 2)
DOCENTE MADRELINGUA in possesso di titolo di studio conseguito all'estero (per moduli formativi in lingue straniere)	5 punti

In caso di parità di punteggio, sarà privilegiata/o la/il candidata/o più giovane (art. 3 L.127/1997, s.m.i. art. 2 L.191/1998). Al termine delle procedure di valutazione di istanze e curricula le commissioni compileranno graduatorie provvisorie: esse saranno pubblicate all'albo e sul sito web dell'Istituto e saranno inviate per la massima diffusione agli enti preposti e ai siti istituzionali. I candidati potranno produrre istanze e/o ricorsi nei termini indicati nell'avviso interno o pubblico. Al termine delle valutazioni di istanze e/o ricorsi verranno compilate pubblicate e diffuse, attraverso i canali già più volte indicati, le graduatorie definitive, sulla scorta delle quali, dopo colloquio individuale, il Dirigente Scolastico procederà all'affidamento degli incarichi. Gli esperti selezionati, se dipendenti della Pubblica Amministrazione, dovranno in via pregiudiziale produrre autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza all'espletamento dell'incarico.

Art. 10

Gli avvisi per il reclutamento di tutor e figure aggiuntive (opzionali) saranno preceduti da informazione in sede di Collegio dei Docenti e/o mediante circolari interne pubblicate sull'apposito registro di consultazione nella Sala Docenti. Saranno pubblicati, inoltre, all'albo e in apposita pagina dedicata sul sito web dell'Istituto.

Art. 11

I requisiti e i titoli dei candidati alla funzione di "tutor" e "figura aggiuntiva" saranno valutati sulla scorta dei curricula allegati a regolare istanza e presentati in formato europeo CV Europass, sulla base costituita da criteri e buone prassi delle altre programmazioni PON, dalla seguente tabella di valutazione improntata anche sulle indicazioni dell'A.d.G:

TITOLI CULTURALI – max punti 14	Punteggio massimo
Titoli accademici (laurea magistrale)	10 punti
Titoli accademici (laurea triennale e biennio di specializzazione attinenti)	10 punti
Titoli accademici (laurea triennale) [non cumulabile con i precedenti]	6 punti
Abilitazione/i alla professione/docenza [0,5 x abilit.]	2 punti (0,50 x 4)
Specializzazione/i post laurea attinente/i (master, dottorato di ricerca) [0,5 x spec.]	2 punti (0,50 x 4)
FORMAZIONE – max punti 2	
Partecipazione ad attività formative coerenti con strategie, obiettivi, finalità del PON [0,5 x attiv.]	2 punti (0,50 x 4)
ESPERIENZE PROFESSIONALI DOCUMENTATE – max punti 8	
Esperienza di tutoraggio e progettazione in corsi di formazione [0,5 x esper.]	2 punti (0,50 x 4)
Esperienze specifiche coerenti con le attività previste dall'incarico/ Esperienza specifica (professionale e/o lavorativa) relativa al percorso formativo [0,5 x esper.]	2 punti (0,50 x 4)
Esperienza pregressa di tutor in progetti PON [0,5 x esper.]	3 punti (0,50 x 6)
Documentate competenze necessarie per la gestione della piattaforma GPU del PON	1 punto

In caso di parità di punteggio, sarà privilegiata/o la/il candidata/o più giovane (art. 3 L.127/1997, s.m.i. art. 2 L.191/1998). Al termine delle procedure di valutazione le commissioni compileranno graduatorie provvisorie: esse saranno pubblicate all'albo e sul sito web dell'Istituto e saranno inviate per la massima



diffusione agli enti preposti e ai siti istituzionali. I candidati potranno produrre istanze e/o ricorsi nei termini indicati nell'avviso interno/pubblico. Al termine delle valutazioni di istanze e/o ricorsi verranno compilate pubblicate e diffuse, attraverso i canali già più volte indicati, le graduatorie definitive, sulla scorta delle quali, dopo colloquio individuale, il Dirigente Scolastico procederà all'affidamento degli incarichi.

Art. 12

Questo Regolamento e i criteri in esso contenuti sono validi per i bandi/avvisi del PON FSE per la programmazione 2014-2020, comunque fino a eventuali modifiche alla normativa vigente e/o contenute in note, indicazioni e disposizioni dell'Autorità di Gestione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(F.to Prof.ssa Piera FATTIBENE)



Approvato in Consiglio d'Istituto durante la seduta del 27/10/2017, con delibera n. 25.

